

SARNANO TERZO MILLENNIO S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIA G. LEOPARDI 1 - 62028 SARNANO (MC)
Codice Fiscale	01221300435
Numero Rea	MC 000000124246
P.I.	01221300435
Capitale Sociale Euro	104.925 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	960420
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI SARNANO
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	11.812	11.812
II - Immobilizzazioni materiali	4.602.286	4.777.394
Totale immobilizzazioni (B)	4.614.098	4.789.206
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	31.673	8.178
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	329.787	132.956
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.501.779	1.575.964
Totale crediti	1.831.566	1.708.920
IV - Disponibilità liquide	17.562	5.881
Totale attivo circolante (C)	1.880.801	1.722.979
D) Ratei e risconti	186.964	201.369
Totale attivo	6.681.863	6.713.554
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	104.925	104.925
III - Riserve di rivalutazione	1.740.180	2.005.130
IV - Riserva legale	27.507	27.507
VI - Altre riserve	15.297	15.296
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.996	(264.950)
Totale patrimonio netto	1.889.905	1.887.908
B) Fondi per rischi e oneri	17.873	25.273
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	183.013	163.645
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.086.798	1.114.498
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.384.921	3.396.952
Totale debiti	4.471.719	4.511.450
E) Ratei e risconti	119.353	125.278
Totale passivo	6.681.863	6.713.554

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	868.915	410.114
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	33.791	48.925
altri	136.059	24.195
Totale altri ricavi e proventi	169.850	73.120
Totale valore della produzione	1.038.765	483.234
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	75.667	51.410
7) per servizi	387.086	237.266
8) per godimento di beni di terzi	8.345	5.144
9) per il personale		
a) salari e stipendi	295.468	190.507
b) oneri sociali	82.985	57.129
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	26.539	17.736
c) trattamento di fine rapporto	26.539	17.736
Totale costi per il personale	404.992	265.372
10) ammortamenti e svalutazioni		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	4.850
Totale ammortamenti e svalutazioni	0	4.850
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(23.495)	319
14) oneri diversi di gestione	80.714	87.042
Totale costi della produzione	933.309	651.403
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	105.456	(168.169)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	3	1
Totale proventi diversi dai precedenti	3	1
Totale altri proventi finanziari	3	1
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	93.458	96.782
Totale interessi e altri oneri finanziari	93.458	96.782
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(93.455)	(96.781)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	12.001	(264.950)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	10.005	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	10.005	0
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.996	(264.950)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori soci,

la presente nota integrativa, parte integrante del bilancio al 31/12/2021, costituisce, insieme allo stato patrimoniale e al conto economico, un documento unico ed inscindibile. Essa ha la funzione di esporre informazioni utili a commentare, integrare e dettagliare i dati di bilancio ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società. Il presente bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del codice civile e tengono conto dei principi contabili predisposti e aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Gli schemi di stato patrimoniale e conto economico rispecchiano quelli previsti dalla normativa vigente e la nota integrativa è conforme a quanto previsto dall'art. 2427 C.C. ed a tutte le altre disposizioni che interessano, tenuto conto delle semplificazioni previste dall'art. 2435 bis C.C. applicabili al bilancio della Vostra Società. Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile, riportate in nota integrativa, sono conformi alle scritture contabili, dalle quali sono state direttamente ottenute.

Nel bilancio in forma abbreviata redatto ai sensi dell'art. 2435 -bis del codice civile, i crediti sono stati valutati al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Non sono intervenute speciali ragioni che rendessero necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4°, C.C.. Assicuriamo che il bilancio è stato formato nel rispetto dei principi generali previsti dall'art. 2423/bis C.C..

La Società svolge l'attività di esercizio di stabilimento termale. Essa è titolare delle Concessioni minerarie "San Giacomo I" e "Sorgente Castellane".

Dal 01/12/2017 è iniziata anche l'attività ricettiva di Residence.

La società nell'anno 2021, ha continuato a portare avanti la procedura di delocalizzazione definitiva iniziata nel 2017 con il riacquisto delle attrezzature andate perdute con il sisma del 2016 (Decreto U.S.R. n. 1619 del 21/08 /2018). Alla data del 31/12/2021 tale procedura non si è ancora completamente conclusa.

Nel 2021 è iniziata la procedura di disinvestimento dei beni aziendali non strategici. Con atto del 19/07/2021 del Notaio Baldassari (Rep. N. 31877 - Racc. n. 12369) è stato perfezionato il trasferimento di proprietà al Comune di Sarnano dell'immobile denominato "Mercato Coperto".

Anche l'esercizio 2021 è stato caratterizzato dalla pandemia da Covid-19, che ha portato effetti di eccezionale gravità non solo sul sistema sanitario ma anche sull'intero sistema economico nazionale ed internazionale. La struttura è stata interessata all'inizio del 2021 da importanti misure restrittive, soprattutto nel comparto termale e benessere. In tale periodo l'attività aziendale si è implementata del servizio dei "tamponi" e successivamente, per il periodo maggio-agosto 2021, a seguito dell'autorizzazione Asur, la struttura si è resa disponibile come Centro Vaccinale Covid nell'ambito del piano regionale di vaccinazione.

Nel novembre 2021, la società di è accreditata presso Invitalia quale struttura termale autorizzata per erogare il "Bonus terme" ottenendo ottimi risultati in termini di prenotazioni e servizi erogati.

DIREZIONE E COORDINAMENTO DI SOCIETÀ.

La Sarnano Terzo Millennio S.p.A. si è costituita ai sensi dell'articolo 22 della Legge 8 agosto 1990 n. 42 ed è controllata dal Comune di Sarnano.

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In merito alla formazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 esponiamo quanto segue:

1)- CRITERI DI VALUTAZIONE (punto 1)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi, nonostante i disagi, le complicazioni e le sospensioni dovute agli eventi sismici dell'agosto e dell'ottobre 2016. Nel corso del corrente anno, la società ha usufruito della ulteriore proroga al 31/12/2021 della "moratoria sisma" dei mutui e finanziamenti bancari in essere alla data del sisma.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di rilevanza, della sostanza sulla forma, della prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione, effettuata tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato, in applicazione del principio della prevalenza della sostanza sulla forma, obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio, consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

a) Le immobilizzazioni immateriali, consistenti in oneri pluriennali, in costi per l'acquisto di licenze d'uso dei programmi software, rinnovo dei marchi delle acque minerali e il rinnovo dell'accreditamento. Esse sono state ammortizzate, con l'applicazione delle aliquote ministeriali di riferimento.

b) Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisto, comprensivo dei costi accessori diretti, rettificato dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Per l'immobile sito in Via de Gasperi, 28 - sede operativa dello Stabilimento termale e del Residence San Giacomo, la società, in deroga al criterio di iscrizione al costo di acquisto comprensivo dei costi di diretta imputazione, ha rivalutato l'immobile avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 104/2021 convertito in legge 126/2021.

Gli ammortamenti nell'anno 2021 non sono stati effettuati perché la società si è avvalsa della facoltà prevista dal Decreto Milleproroghe che ha prorogato le disposizioni contenute dall'art. 60, c. 7 bis della L. 126/2021 - sospensione integrale degli ammortamenti, anche per il ridotto utilizzo dei beni aziendali nel corso dell'esercizio appena chiuso, in ragione dei periodi di chiusura totale o parziale dell'attività.

c) Operazioni in locazione finanziaria (leasing)

La società nel 2021 non ha avuto in essere operazioni di locazione finanziaria.

d) Le immobilizzazioni finanziarie oltre 12 mesi sono state iscritte al valore nominale.

Le rimanenze iscritte in bilancio sono relative a prodotti e materie prime utilizzate nell'ambito dell'attività termale e del bar. Esse sono state valutate sulla base del relativo costo medio ponderato degli acquisti dell'esercizio. Il criterio di valutazione descritto non ha determinato valori superiori a quelli di realizzazione desumibili dall'andamento del mercato ed è identico a quello utilizzato nell'esercizio 2020.

f) I crediti verso clienti sono complessivamente iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzo senza l'applicazione del costo ammortizzato. Si precisa che la quasi totalità dei crediti sono vantati nei confronti della Azienda A.S.U.R. Zona territoriale N°9 (ex U.S.L. N°9) e sono relativi a prestazioni effettuate in convenzione.

g) I ratei passivi ed i risconti attivi sono iscritti sulla base del principio di competenza tecnico-temporale dei costi comuni a più esercizi.

h) Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato calcolato sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente e dai CCNL applicati in azienda. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a tale data.

i) I debiti sono indicati al loro valore nominale, tenendo conto dei resi o di rettifiche di fatturazione.

l) Il fondo rischi ed oneri, si compone di due tipologia di accantonamenti: l'importo pari ad Euro 10.768 si riferisce al trattamento di fine mandato accantonato a favore degli amministratori mentre l'importo pari a euro 7.105,00 si riferisce ad accertamenti IMU relativi agli anni 2014 e 2015 (maggiore imposta, sanzioni e interessi).

m) Le imposte sono state calcolate ed iscritte in bilancio secondo il principio di competenza, tenuto conto delle aliquote e delle norme vigenti.

n) Gli impegni esposti nei conti d'ordine sono stati iscritti al valore nominale, in base ai contratti ed alla documentazione esistente.

o) I ricavi per vendite di prodotti sono stati imputati in base al momento del trasferimento della proprietà, quelli relativi a prestazioni di servizi in base al principio di competenza temporale. Non vi sono ricavi, proventi o costi relativi ad operazioni in valuta, né proventi ed oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine.

p) Non vi sono in bilancio attività e/o passività espresse originariamente in valuta estera.

2)- RIDUZIONI DI VALORE APPLICATE ALLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI (punto 3 bis)

Nel corso del 2021 non sono state applicate riduzione di valore alle immobilizzazioni materiali e immateriali.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

DEROGHE CASI ECCEZIONALI

Nell'esercizio 2021 la pandemia Covid-19 ha impattato significativamente sulla vita aziendale della società con riflessi sul risultato economico e finanziario della stessa.

La Società ha applicato le seguenti **deroghe** connesse agli aiuti sotto forma di sovvenzioni per contrastare gli effetti derivanti dalla pandemia del Covid-19:

- **sospensione integrale degli ammortamenti** _ Decreto Milleproroghe L. 15/22 di conversione D.L. 228/2021 che proroga anche per l'anno 2021 le disposizioni di cui all'art. 60 - comma 7 bis della legge n. 126 del 13/10/2020;
- **esonero del versamento primo acconto IMU** (Legge di Bilancio 2021 (art. 1, commi 599 e 600, Legge n. 178/2020) a favore degli stabilimenti termali e attività ricettive.

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati/utilizzati per la redazione del bilancio, che qui di seguito vengono illustrati nelle singole voci di bilancio, sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile e tengono conto dei principi contabili aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ad eccezione di quanto segue.

Nell'esercizio 2021 la Società si è avvalsa della possibilità di optare per la deroga relativa alla sospensione degli ammortamenti prevista dal decreto c.d. Milleproroghe (L. 15/22 di conversione del D.L. n. 228/2021 che di fatto proroga le previsioni di cui all'art. 60 - comma 7 bis della legge n. 126 del 13/10/2020, connessa agli aiuti sotto forma di sovvenzioni per gli effetti derivanti dalla pandemia del Covid-19

Il C.d.A. ha scelto per l'adozione integrale della sospensione di tutti gli ammortamenti dei cespiti aziendali, poiché ritiene che l'imputazione della quota di ammortamento avrebbe gravato sulla gestione operativa in maniera tale da fornire una rappresentazione fuorviante della reale operatività del complesso economico.

La società ritiene che la vita utile, da intendersi come durata economica, dei propri beni ammortizzabili sia estendibile per un ulteriore anno rispetto a quanto originariamente previsto nel piano economico tecnico degli stessi. Per tale motivo, il piano di ammortamento è stato traslato di un esercizio. La quota di ammortamento che sarebbe stata imputata in bilancio secondo il piano originario nel caso in cui la società non avesse fruito della deroga sarebbe stata pari a euro 103.942,19.

In sede di approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2021, il C.d.A. propone di costituire la riserva indisponibile di cui all'art. 60, comma 7-ter della legge 60/2020 che, non potendo alimentarla con utili d'esercizio e integrazione mediante accantonamenti degli utili degli esercizi successivi sino al raggiungimento dell'importo necessario.

Altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

La presente nota integrativa, relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2021, è parte integrante del bilancio di esercizio, redatto in conformità alle norme del codice civile ed ai principi contabili nazionali, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Il costo storico delle immobilizzazioni materiali è nel suo complesso diminuito per effetto della cessione dell'immobile denominato "MERCATO COPERTO". Dal lato degli investimenti, si è comunque proceduto con l'acquisto di attrezzatura sanitaria e specifica e con le opere di adeguamento e miglioramento della struttura termale entrambi legati al processo di delocalizzazione ancora in corso di completamento.

Con riferimento alle immobilizzazioni immateriali, non si rileva nessuna variazione.

Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	19.233	2.499.443	2.518.676
Rivalutazioni	-	2.097.986	2.097.986
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.421	389.950	397.371
Valore di bilancio	11.812	4.777.394	4.789.206
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	34.067	34.067
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	209.175	209.175
Totale variazioni	-	(175.108)	(175.108)
Valore di fine esercizio			
Costo	19.233	2.255.789	2.275.022
Rivalutazioni	-	2.097.986	2.097.986
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.421	327.469	334.890
Valore di bilancio	11.812	4.602.286	4.614.098

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	9.272	2.715	7.246	19.233

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.575	526	4.320	7.421
Valore di bilancio	6.697	2.189	2.926	11.812
Valore di fine esercizio				
Costo	9.272	2.715	7.246	19.233
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.575	526	4.320	7.421
Valore di bilancio	6.697	2.189	2.926	11.812

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione/costruzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene. L'unica deroga a tale principio è stata applicata nel 2020 all'immobile in via De Gasperi, 28 poiché è stato oggetto di rivalutazione civilistica prevista dall'art. 110 del D.L. 104/2020 convertito in L. 126/2020.

Acquisizione del bene da procedura concorsuale, con conseguente necessità di adeguarne il valore contabile a quello effettivo, mediante adozione di un criterio che ha tenuto conto sia del valore di mercato del bene che del suo valore interno.

Principio prudenziale mediante adozione di minor valore rispetto alla perizia di stima, ed in ogni caso nel rispetto dei valori Omi ante sisma.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi

Le immobilizzazioni materiali nell'anno 2020 e 2021 non sono state oggetto di ammortamento in deroga al principio della sistematicità. Come per il 2020, anche nell'anno 2021 il C.d.A. ha preferito usufruire di tale opportunità (Decreto Milleproroghe) e, nello specifico, di sospendere integralmente l'ammortamento dei beni aziendali anche per il ridotto utilizzo dei beni aziendali nel corso dell'esercizio appena chiuso, in ragione dei periodi di chiusura totale o parziale dell'attività.

Nell'anno 2021 è stata effettuata la prima dismissione di beni aziendali non considerati strategici all'attività aziendale.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	2.204.065	78.780	180.619	35.979	2.499.443
Rivalutazioni	2.097.986	-	-	-	2.097.986
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	339.741	12.054	29.854	8.301	389.950
Valore di bilancio	3.962.310	66.726	150.765	27.678	4.777.394
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	25.513	-	6.163	2.391	34.067

Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	209.175	-	-	-	209.175
Totale variazioni	(183.662)	-	6.163	2.391	(175.108)
Valore di fine esercizio					
Costo	1.951.856	78.780	186.783	38.370	2.255.789
Rivalutazioni	2.097.986	-	-	-	2.097.986
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	277.260	12.054	29.854	8.301	327.469
Valore di bilancio	3.778.648	66.726	156.928	30.069	4.602.286

Non sono state operate nel corso dell'esercizio riduzioni di valore nei confronti delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

La Società non possiede partecipazioni in imprese controllate e/o collegate né direttamente né tramite società fiduciaria.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere attività oggetto di contratti di compravendita con obbligo di retrocessione a termine

Attivo circolante

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Le rimanenze sono state valutate al costo di acquisto, compresi i costi accessori di diretta imputazione, esclusi gli oneri finanziari, ovvero di produzione, compresi tutti i costi direttamente imputabili e una quota ragionevolmente imputabile degli altri costi di produzione, compresi gli oneri di finanziamento della fabbricazione, esclusi i costi amministrativi e commerciali.

Le rimanenze sono relative a prodotti a veloce rigiro e non soggetti, generalmente, a rilevanti variazioni di prezzo. Non ci sono pertanto differenze significative fra i valori esposti ed i costi correnti alla chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	8.178	23.495	31.673
Totale rimanenze	8.178	23.495	31.673

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Non sono presenti in bilancio "Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita".

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

L'area in cui opera la società è esclusivamente regionale conseguentemente tutti i crediti si riferiscono a tale area geografica.

Area geografica	MARCHE	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	309.190	309.190
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.500.210	1.500.210
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	22.166	22.166
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.831.566	1.831.566

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

CAPITALE SOCIALE: è pari ad Euro 104.925,12 come deliberato dall'Assemblea Straordinaria dei soci in data 31/07/2015.

Ai sensi di quanto richiesto dall'art.2427 C.C., punto 7.bis), e a quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto si espongono di seguito le poste del patrimonio netto precisandone l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

- **Capitale Sociale:** il Capitale Sociale è suddiviso in N°437.188 azioni del valore nominale di Euro 0,24 cadauna. Esso può essere utilizzato solo per copertura perdite.

- **Riserva legale:** era costituita con destinazione di parte dell'utile conseguito nell'esercizio 1996 (Euro 607) e con gli arrotondamenti derivanti dalla conversione del Capitale Sociale in Euro (Euro 1.757). Essa è stata utilizzata nell'esercizio 2005 - per l'intero importo - per la copertura di perdite (codice O.I. C. B). Successivamente è stata ricostituita per Euro 644 nell'esercizio 2007, tramite destinazione di parte dell'utile conseguito nell'esercizio 2006. Detto importo si è incrementato nell'esercizio 2010 per Euro 432 a seguito dell'accantonamento di parte dell'utile dell'esercizio 2009. Al 31 Dicembre 2011 la riserva legale era pari ad Euro 1.076 ed è stata interamente utilizzata nell'esercizio 2012 per la copertura delle perdite subite.

Nel 2016 si è ricostituita per Euro 1.147 per effetto della destinazione dell'utile 2015.

Nel 2017 si è incrementata di Euro 626 per effetto della destinazione dell'utile 2016.

Nel 2019 si è incrementata di Euro 25.464 per effetto della destinazione dell'utile 2018.

Essa può essere utilizzata solo per copertura perdite. E' distribuibile per la parte eccedente il quinto del capitale sociale.

- **Riserva da riduzione di capitale sociale:** è pari a € 151,43 e rappresenta la differenza tra l'ammontare della riduzione operata e le perdite portate a nuovo coperte.

Essa può essere utilizzata solo per copertura perdite.

- **Riserva Straordinaria:** si è costituita nel 2016 per un importo di Euro 26.932 con destinazione di parte dell'utile conseguito nell'esercizio 2015 - la parte residuale dopo l'accantonamento a riserva legale. Nel 2017 si è incrementata di Euro 11.885 per effetto della destinazione dell'utile 2016, - la parte residuale dopo l'accantonamento a riserva legale.

Nel 2019 si è incrementata di Euro 64.263 per effetto della destinazione dell'utile 2018, - la parte residuale dopo l'accantonamento a riserva legale.

Nel 2020 si è decrementata di € 87.935,64 per effetto della copertura della perdita di esercizio 2019.

Essa può essere utilizzata per la distribuzione ai soci e per la copertura perdite.

- **Riserva di Rivalutazione L. 126/2020:** si è costituita nel 2020, per un importo di Euro 2.005.129,69 si riferisce all rivalutazione dell'immobile sito in Sarnano, via De Gasperi, 28 effettuata in applicazione della misure previste dall'art. 110 della DL.104/2020 convertito in L. 126/2020.

La rivalutazione è stata effettuata dolo ai fini civilistici. La circolare 19 marzo 2009, n. 11/E, ha chiarito che qualora alla rivalutazione venga attribuita efficacia solo civilistica, la riserva di rivalutazione non costituisce riserva in sospensione d'imposta, ma costituisce ai fini fiscali, una riserva di utili.

Essa può essere utilizzata per la copertura perdite e distribuita ai soci.

Qualora la riserva di rivalutazione sia utilizzata a copertura di perdite di esercizio, non è possibile distribuire utili fino a che la riserva non sia reintegrata o ridotta esplicitamente con delibera dell'assemblea straordinaria.

Nel 2021 è stata utilizzata per la perdita dell'esercizio 2021 e euro 264.949,71.

- **Risultato di esercizio:** l'utile dell'esercizio 2021 è pari a € 1.995,98.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
-------------	---------

La riserva di rivalutazione L. 126/2020 è stata istituita a fronte della rivalutazione effettuata sui beni d'impresa immobili, di cui al DL n. 104/2020 convertito in Legge n. 126/2020. In essa confluisce il saldo attivo di rivalutazione pari a euro 2.005.129,29. Nel 2021 risulta decrementata di euro 264.949,71 per la copertura della perdita di esercizio 2020.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto, a norma del punto 7-bis dell'art. 2427 c.c., si riportano le voci del patrimonio netto, specificando, per ciascuna, la natura e le possibilità di utilizzazione, distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi:

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni	Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro
-------------	---------	------------------	------------------------------	-------------------	--	--	--

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Poichè la riserva legale ha superato il quinto del capitale sociale, è distribuibile solo per la parte eccedente il quinto.

LEGENDA / NOTE:

- A = per aumento di capitale
 B = per copertura perdite
 C = per distribuzione ai soci
 D = per altri vincoli statutari
 E = altro

Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Il fondo per T.F.M. (trattamento di fine mandato) dell'Amministratore è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti, sulla base di quanto stabilito nell'Assemblea ordinaria dei soci e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dell'Amministratore alla data di chiusura dell'esercizio.

Nel 2020 è stato iscritto in bilancio un fondo imposte per euro 7.105,00 per un accertamento Imu degli anni 2014 e 2015 notificato nel 2020 da parte del Comune di Sarnano. L'importo stanziato nel fondo comprende sia la parte di imposta non accantonata, che le sanzioni e interessi passivi di accertamento stimati tenendo conto del principio di prudenza.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	18.168	7.105	25.273
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	1.350	-	1.350
Utilizzo nell'esercizio	8.750	-	8.750
Totale variazioni	(7.400)	-	(7.400)
Valore di fine esercizio	10.768	7.105	17.873

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2021 relativo al trattamento di fine mandato dell'organo amministrativo.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	163.645
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	21.969
Utilizzo nell'esercizio	2.602
Totale variazioni	19.368
Valore di fine esercizio	183.013

La quota dell'esercizio accantonata si riferisce ai dipendenti che, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo sistema di previdenza complementare, hanno espressamente destinato il TFR che matura dal 1° gennaio 2007, alla società.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale (o di estinzione). Per i debiti, non è stato applicato il principio del costo ammortizzato.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Le garanzie reali su beni sociali relativi a debiti iscritti a bilancio sono di seguito indicate:

Il debito di Euro 902.148 rappresenta la quota residua del Mutuo ipotecario stipulato in data 29 luglio 1999 con la Banca delle Marche S.P.A. a rogito Notaio Dott. Claudio Alessandrini Calisti. Il predetto mutuo fu contratto per una somma, in linea capitale, di originarie Lire 4.000.000.000.= e per una durata di anni venti.

Lo stesso doveva essere rimborsato mediante pagamento di N. 240 mensilità posticipate maggiorate degli interessi determinati con tasso variabile e con riferimento al tasso EURIBOR.

La prima rata è scaduta in data 31/8/1999, nel piano di ammortamento originario, l'ultima rata era prevista per 31/07/2019.

Tale mutuo è garantito con iscrizione di ipoteca sui seguenti immobili di proprietà della Società:

- stabilimento termale sito in Sarnano (MC) Viale Baglioni (parco terme e fabbricati annessi);
- opificio per imbottigliamento acque minerali sito in Sarnano (MC) Viale Baglioni;
- area sita in Sarnano (MC) di pertinenza dell'impianto di imbottigliamento della superficie di mq. 28.849 circa;
- area fabbricabile sita in Sarnano (MC) località Morelli.

In merito all'ipoteca gravante sull'area fabbricabile si precisa come, previa lottizzazione dell'area da parte della Società, la Banca delle Marche, con delibere N°169 in data 04/08/2003, ebbe a concedere la restrizione ipotecaria per talune porzioni immobiliari ed il frazionamento del mutuo e della relativa ipoteca gravante sui restanti lotti edificabili. Ciò al fine di consentire la vendita dei lotti medesimi. Si espone come al 31 dicembre 2006 la Società aveva venduto N° 8 lotti e assegnato le quote del mutuo, gravanti su alcuni di essi, ai rispettivi acquirenti.

In data 05.12.2005, con atti a rogito Notaio Dott. Roberto Morbidelli, previo ulteriore frazionamento e restrizione di ipoteca su talune quote del mutuo esistente, al fine di meglio definire la lottizzazione in località Morelli, si è provveduto a modificare la durata del mutuo in discorso stabilendo che il rimborso delle somme residue, esistenti al 30.11.2005, doveva essere rimborsato in ulteriori N. 224 rate mensili a partire dal 31.12.2005 e fino al 31.07.2025. In tale occasione si è provveduto inoltre a rinegoziare i tassi e le condizioni applicabili.

Il debito residuo al 31/12/2026 per effetto delle moratorie sisma sarà di Euro 586.763,94.

L'importo di Euro 417.757 rappresenta la quota residua del mutuo ipotecario concesso alla Società dalla Banca delle Marche S.p.a. per originari Euro 544.500. Il relativo contratto è stato stipulato in data 05.12.2005 a rogito Notaio Dott. Roberto Morbidelli. La predetta somma dovrà essere rimborsata in N° 300 rate mensili posticipate, ovvero in anni venticinque, maggiorata degli interessi calcolati al tasso variabile in base alla media mensile dell'indice EURIBOR lettera sei mesi relativa al mese precedente, maggiorato di 1,7 punti.

Il mutuo è entrato in ammortamento a partire dal 31/12/2005, la prima rata è stata soddisfatta il 31.01.2006.

Il predetto mutuo è stato frazionato in N°5 quote di diverso importo, al fine di facilitare la vendita di taluni lotti edificabili ubicati nell'area località Morelli.

Il debito residuo al 31/12/2026 per effetto delle moratorie sisma sarà di Euro 330.355,57.

L'importo di Euro 214.013 è relativo al debito residuo del mutuo fondiario stipulato in data 26.11.2007 con la Banca delle Marche SPA a rogito Notaio Roberto Morbidelli. Il predetto mutuo ha sostituito il c/c ipotecario esistente per il medesimo importo con lo stesso Istituto. Esso ha durata totale di mesi 277 - con inizio dal 30.11.2007 e scadenza al 30.11.2033 - e sarà rimborsato tramite rate mensili con tasso variabile. Il mutuo in discorso, in sede di concessione, è stato garantito con ipoteca iscritta sull'immobile di proprietà della Società sito in Sarnano in via Manara. A seguito delle moratorie dei mutui la scadenza è prevista per il 31/01/2040. Il debito residuo al 31/12/2026 per effetto delle moratorie sisma sarà di Euro 170.499,90.

L'importo di Euro 111.612 rappresenta il debito residuo del nuovo mutuo fondiario con coop. Garanzia concesso alla Società dalla Banca delle Marche S.p.a. per originari Euro 150.000. Il relativo contratto è stato stipulato in data 06.12.2012 a rogito Notaio Dott. Roberto Morbidelli. La predetta somma dovrà essere rimborsata in N° 121 rate mensili posticipate, ovvero in anni 10 e mesi 1, maggiorata degli interessi calcolati al tasso variabile in base alla media mensile dell'indice EURIBOR lettera sei mesi relativa al mese precedente, maggiorata di 4,75 punti. Tale mutuo è garantito con iscrizione di ipoteca di 2° grado sui beni della società ivi compresi lo stabilimento termale, l'opificio industriale imbottigliamento, l'ex mercato coperto ed i lotti edificabili dell'area Pip.

Il debito residuo al 31/12/2026 per effetto delle moratorie sisma sarà di Euro 55.199,11.

L'importo di Euro 292.939 rappresenta il debito residuo del nuovo mutuo fondiario "aziende" ordinario ipotecario concesso alla Società dalla Banca delle Marche S.p.a. per originari Euro 350.000. Il relativo contratto è stato stipulato in data 06.12.2012 a rogito Notaio Dott. Roberto Morbidelli. La predetta somma dovrà essere rimborsata in N° 121 rate mensili posticipate, ovvero in anni 10 mesi 1, maggiorata degli interessi calcolati al tasso variabile in base alla media mensile dell'indice EURIBOR lettera sei mesi relativa al mese precedente, maggiorata di 5,5 punti. Tale mutuo è garantito con iscrizione di ipoteca di 2° grado sui beni della società ivi compresi lo stabilimento termale, l'opificio industriale imbottigliamento, l'ex mercato coperto ed i lotti edificabili dell'area Pip.

Il mutuo in esame ha sostituito, per pari importo, i due conti correnti ipotecari, in scadenza, presso la Banca delle Marche Agenzia di Sarnano.

Il debito residuo al 31/12/2026 per effetto delle moratorie sisma sarà di Euro 167.313,17.

Il finanziamento agevolato per la ricostruzione sisma è stato erogato l'11/09/2017 a seguito dell'erogazione del contributo sisma per la delocalizzazione definitiva dell'attività produttiva della STM 2017. - Decreto n. 43 del 31/07/2017 del Direttore dell'USR.

Tale finanziamento, totalmente coperto dalla garanzia del Tesoro dello Stato, ha la durata di n. 300 mesi con periodicità semestrale.

La scadenza della rata n. 50 è prevista per il 30/06/2042.

Il debito residuo al 31.12.2026 sarà di Euro 726.279,17

Il finanziamento agevolato per la moratoria sisma è stato erogato il 30/11/2017 a seguito dell'erogazione del contributo sisma per il pagamento dei tributi sospesi per il sisma.

Tale finanziamento, totalmente coperto dalla garanzia del Tesoro dello Stato, ha la durata di n. 5 anni con periodicità semestrale, rimborsabile dal 2020.

La scadenza della rata n. 10 è prevista per il 31/12/2024.

Il debito residuo al 31.12.2026 sarà di Euro 0.

Il finanziamento agevolato per la moratoria sisma è stato erogato il 30/11/2018 a seguito dell'erogazione del contributo sisma per il pagamento dei tributi sospesi per il sisma.

Tale finanziamento, totalmente coperto dalla garanzia del Tesoro dello Stato, ha la durata di n. 5 anni con periodicità semestrale, rimborsabile dal 2021.

La scadenza della rata n. 10 è prevista per il 31/12/2025.

Il debito residuo al 31.12.2026 sarà di Euro 0.

Il finanziamento agevolato per la ricostruzione sisma è stato erogato l'25/01/2019 a seguito dell'erogazione del contributo sisma per la riparazione e acquisto di beni mobili strumentali danneggiati dal sisma 2016 - Decreto n. 1619 del 21/08/2018 del Direttore dell'USR.

Tale finanziamento, totalmente coperto dalla garanzia del Tesoro dello Stato, ha la durata di n. 300 mesi con periodicità semestrale.

La scadenza della rata n. 50 è prevista per il 31/12/2043.

Il debito residuo al 31.12.2026 sarà di Euro 208.921,30.

L'importo di Euro 230.887,99 rappresenta il debito residuo del nuovo mutuo fondiario ipotecario concesso alla Società dalla UBI Banca S.p.a. per originari Euro 250.000. Il relativo contratto è stato stipulato in data 29/07/2019 a rogito Notaio Prof. Enrico Damiani. La predetta somma dovrà essere rimborsata in N° 240 rate mensili posticipate, maggiorata degli interessi maturandi, mediante n. 4 rate mensili posticipate di preammortamento, con le quali saranno corrisposti alla Banca i soli interessi del preammortamento, e n. 236 rate mensili posticipate di ammortamento, comprensive di capitale e interesse. Il tasso pattuito è del 3,5% nominale. Tale mutuo è garantito con iscrizione di ipoteca di 1° grado di € 500.000 sul fabbricato di proprietà della società sito in Sarnano, via A. De Gasperi, 28.

Il debito residuo al 31/12/2026 sarà di Euro 179.896,01

Il finanziamento agevolato per la ricostruzione sisma è stato erogato l'25/03/2020 a seguito dell'erogazione del contributo sisma per la riparazione e acquisto di beni mobili strumentali danneggiati dal sisma 2016 - Decreto n. 1619 del 21/08/2018 del Direttore dell'USR.

Tale finanziamento, totalmente coperto dalla garanzia del Tesoro dello Stato, ha la durata di n. 300 mesi con periodicità semestrale.

La scadenza della rata n. 50 è prevista per il 31/12/2044.

Il debito residuo al 31.12.2026 sarà di Euro 32.284,96.

L'importo di Euro 25.000,00 rappresenta il debito residuo del nuovo Finanziamento n. 0994039705 concesso alla Società il 04/05/2020 dalla banca Monte dei Paschi di Siena a sostegno della liquidità delle imprese a seguito della pandemia Covid 19 (art. 13, c. 1, lett. m) del D.L. 23/2020- Decreto Liquidità). Il finanziamento avrà la durata di 71 mesi mediante pagamento di n. 47 rate mensili posticipate, maggiorata degli interessi maturandi - di ammortamento -, e di n. 24 rate mensili di soli interessi - di preammortamento finanziario - alle scadenze mensili dal 30/06/2020 al 31/05/2022. L'ammortamento decorrerà dal 01/06/2020 con scadenza della prima rata il 30/06/2020.

La scadenza della rata n. 72 è prevista il 30/04/2026.

Il finanziamento è garantito da Fondo di Garanzia L. 23/12/1996 n. 662 C.O. MEDIOCREDITO CENTRALE in misura del 100% dell'importo del finanziamento.

Il debito residuo al 31/12/2026 sarà zero.

Le porzioni immobiliari oggetto di ipoteca a garanzia dei sopra citati mutui, nel corso del 2019, come da atti notarili intervenuti, sono state oggetto di modifica e/o implementazione e/o diminuzione, al fine di consentire le necessarie dismissioni legate alla delocalizzazione definitiva e alla cessione delle aree destinate dal Comune alle SAE in località Morelli e alla dismissioni di immobili non strategici programmata.

Nel 2021, per effetto della fusione di Ubi con Banca Intesa/Bper, tutti i finanziamenti e i mutui ipotecari della società sono stati trasferiti a Bper, tranne i finanziamenti moratoria sisma.

La Bper Spa, in sede di acquisizione del pacchetto mutui, ha riorganizzato i piani di ammortamento applicando gli interessi maturati per effetto della sospensione sisma alle quote capitale residue e, per effetto della ulteriore proroga della sospensione sisma, allungando di un ulteriore anno la vita residua degli stessi.

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da garanzie reali			Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
		Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Ammontare	2.457.513	2.169.356	1.318.541	3.487.897	983.822	4.471.719

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non si evidenziano debiti relativi a operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non sono stati effettuati finanziamenti dai soci alla società.

I debiti esigibili oltre 5 anni, esposti alla voce D) del Passivo, comprendono:

Debito mutui ipotecari BPER Banca 1999	Euro	586.764
Debito mutui ipotecari BPER Banca 2005	Euro	330.356
Debito Mutuo Fondiario BPER 2017 417-023167215	Euro	170.500
Debito Mutuo BPER 2012 n. 417-023167268	Euro	55.199
Debito Mutuo BPER 2012 n. 417-023167269	Euro	167.313
Finanziamento agevolato contribuito sisma 2017	Euro	726.279
Finanziamento agevolato contribuito sisma 2019	Euro	208.921
Debito Mutuo BPER 2019 n. 411-023048184	Euro	179.896
	Euro	32.285

Finanziamento agevolato contribuito sisma	
2020	
TOTALE	2.457.513

Nell'anno 2016, dalla scadenza di marzo, tutti i mutui stipulati con Nuova Banca Marche Spa sono stati interessati dalla "Moratoria Bancaria" per 12 mesi e per la quota capitale.

A seguito degli eventi sismici di ottobre 2016 è subentrata, dalla rata di novembre, la Moratoria per il sisma", sospensione accordata dall'ABI a sostegno delle popolazioni colpite dal sisma sia per la quota capitale che per quella interessi.

Tale sospensione, inizialmente prevista fino al 31/12/2016, prorogata con il D.Lgs 189/16 fino al 31/12/2017. Il Collegato Fiscale alla Legge di Stabilità 2017 ha ulteriormente prorogato fino al 31 dicembre 2018 la sospensione del pagamento delle rate di ammortamento dei mutui. Nel corso del 2018 il legislatore, visto il prorogarsi dello stato di emergenza e la difficoltà delle imprese, è di nuovo intervenuto a favore delle popolazione interessate dal sisma 2016 con il decreto-legge n. 55 del 29 maggio 2018 convertito in Legge n. 89 del 24 luglio che ha prorogato al 31/12/2020 i termini di sospensione delle rate dei mutui e dei finanziamenti per le attività economiche. La Legge di Bilancio 2021 ha ulteriormente prorogato la scadenza al 31/12/2021.

Con il Decreto Legge n. 4 del 27 gennaio 2022, è stata disposta un'ulteriore proroga fino al 31 dicembre 2022 (in precedenza al 31 dicembre 2021) della sospensione delle rate dei mutui e dei finanziamenti in essere nei territori colpiti dal sisma Centro Italia del 24 agosto e del 26 e 30 ottobre 2016 alle attività economiche e produttive, nonché per i privati intestatari di mutui relativi alla prima casa di abitazione, inagibile o distrutta.

La sospensione proseguirà fino al 31 dicembre 2022 secondo le modalità già concesse e comporterà un allungamento della durata residua del mutuo pari al periodo di sospensione richiesto. Con la sospensione dell'intera rata - nel periodo di sospensione maturano gli interessi contrattuali pattuiti, che saranno rimborsati dal cliente a partire dalla prima scadenza successiva al termine del periodo di sospensione. L'importo calcolato verrà ripartito su tutto il piano di ammortamento residuo sotto forma di quote aggiuntive alle rate già previste.

Legge 21/2022 di conversione del D.L. 4/2022 Bilancio 2021 ha ulteriormente prorogato fino al 31 dicembre 2022 la sospensione del pagamento delle rate dei mutui e dei finanziamenti nei territori delle Regioni del Centro Italia, interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Di conseguenza il periodo di ammortamento dei mutui ante sisma è stato allungato di ulteriori 12 mesi.

I finanziamenti agevolati sisma Centro Italia sono relativi

- al contributo per la delocalizzazione definitiva - Decreto n. 43 del 31/07/2017 del Direttore dell'U.S.R.
- al primo SAL del contributo per la riparazione e acquisto dei beni mobili e strumentali danneggiato dal sisma 2016 - Decreto n. 1619 del 21/08/2018 del Direttore dell'U.S.R;
- al secondo SAL del contributo per la riparazione e acquisto dei beni mobili e strumentali danneggiato dal sisma 2016 - Decreto n. 1619 del 21/08/2018 del Direttore dell'U.S.R erogato il 25/03/2020;

tutti erogati nella modalità di finanziamento agevolato. Tali finanziamenti non comportano nessun esborso monetario da parte della società.

Il 04/05/2020 è stato erogato alla società dalla banca Monte dei Paschi di Siena un finanziamento di Euro 25.000,00 a sostegno della liquidità delle imprese a seguito della pandemia Covid 19 (art. 13, c. 1, lett. m) del

D.L. 23/2020- Decreto Liquidità). Il finanziamento avrà la durata di 71 mesi mediante pagamento di n. 47 rate mensili posticipate, di ammortamento, e di n. 24 rate mensili di preammortamento finanziario - alle scadenze mensili dal 30/06/2020 al 31/05/2022. Il finanziamento è garantito da Fondo di Garanzia L. 23/12/1996 n. 662 C.O. MEDIOCREDITO CENTRALE in misura del 100% dell'importo del finanziamento.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	92.955
Altri	503
Totale	93.458

In particolare si tratta di:

- interessi passivi su scoperti di conto corrente per euro 5.318
- interessi passivi su anticipazioni di fatture per € 2.238
- di commissioni e spese di conto corrente bancario per euro 2.494
- interessi passivi su Mutui per euro 82.905
- interessi passivi su debiti tributari per euro 2
- interessi passivi per debiti verso altri per euro 501
-

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

La società ha adempiuto agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy adottando le misure necessarie per la tutela dei dati.

Dati sull'occupazione

Con riferimento al personale, si segnala che l'attività termale è prevalentemente stagionale e la società si avvale, nei periodi di maggior attività, di personale a tempo determinato.

Nel 2021 sono stati assunti n. 12 lavoratori a tempo indeterminato e n. 8 dipendenti a tempo determinato. La media complessiva è di n. 15.

	Numero medio
Impiegati	2
Operai	15
Totale Dipendenti	17

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel 2021 non sono state attribuite anticipazioni agli amministratori e non risultano crediti concessi ad essi.

I compensi agli amministratori sono stati attribuiti con delibera di Assemblea Ordinaria dei soci del 15/07/2020, con la quale si è deciso di assegnare ai membri del Consiglio di Amministrazione un compenso annuo complessivo di euro 13.500, di cui Euro 4.500,00= per il Presidente del Consiglio di Amministrazione, e di Euro 2.250,00= per ciascuno degli altri 4 membri del Consiglio medesimo, oltre al rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico e ad una indennità di fine mandato determinata in misura pari al 10% (dieci per cento).

	Amministratori	Sindaci
Compensi	13.500	2.800

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi del n. 16-bis, art. 2427 c.c., si riportano i corrispettivi di competenza spettanti al revisore legale dei conti.

Con l'assemblea ordinaria del 29/04/2019 è stato nominato revisore legale, il dott. Alberto Cavallaro con un compenso annuo di euro 2.800,00 più oneri di legge.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	2.800

	Valore
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	2.800

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile per le informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale si rinvia a quanto esposto sui debiti per mutui.

Natura Garanzie prestate e ricevute:

GARANZIE PRESTATE DALLA SOCIETA' ALLE BANCHE

- Ipotecche su immobili euro 10.606.817

GARANZIE PRESTATE DA TERZI A FAVORE DELLA SOCIETA'

- Fideiussione del Comune di Sarnano euro 2.065.828 - residuo debito 902.148

- Garanzia Confidi S.R.G.M. euro 55.806

- Garanzia Tesoro dello Stato euro 1.447.971

- Fondo Garanzia Mediocredito Centrale euro 25.000

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società non è tenuta a fornire l'informativa relativa alle operazioni con le parti correlate, in quanto non è stata conclusa nessuna operazione con le stesse.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi del n. 22-ter dell'art. 2427 c.c. si segnala che non sussistono accordi non risultanti dalla Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio, si è protratto lo stato emergenziale connesso alla pandemia da Covid-19 sino alla data del 31 Marzo 2022, con il mantenimento delle precauzioni da adottare nell'ambito della vita quotidiana, ma soprattutto con il parziale persistere di alcune misure restrittive in ambito operativo. A tale riguardo va rimarcato che le attività svolte dalla nostra Società sono state interessate, ed ancora oggi lo sono, da tali limitazioni, che per quanto alleggerite rispetto al passato continuano tuttavia a non consentire il pieno e libero svolgimento delle suddette attività e a gravare sulla futura programmazione aziendale in considerazione delle incertezze e delle variabili operative ancora esistenti.

Va comunque rimarcato che la Società ha oggi riacquisito piena operatività in tutti i propri comparti, compreso quello termale, e si stanno ottenendo buoni riscontri per le prospettive del corrente esercizio.

Dopo la chiusura dell'esercizio va altresì rimarcato che il CdA ha lavorato alla predisposizione di un Piano Industriale, proiettato sull'arco temporale 2022-2025, ritenendo il momento opportuno al riguardo in considerazione dell'evoluzione circa la fuoriuscita dallo stato emergenziale.

Continuità aziendale

Tutte le scelte fatte nel corso del 2021 e la stessa programmazione per il corrente anno 2022 sono state orientate in ottica di continuità aziendale, cercando non solo di implementare alcuni comparti (vedasi quello fisioterapico-riabilitativo) ma anche di attivarne di nuovi, come appunto il caso del centro benessere Spa che a sua volta è elemento essenziale di supporto al residence. A tale riguardo, come già anticipato, dopo la chiusura dell'esercizio è stato elaborato un Piano Industriale proiettato sull'arco temporale 2022-2025, proprio al fine di munire la Società di uno strumento di programmazione e di fissare obiettivi concreti da conseguire per garantire la sostenibilità aziendale, soprattutto in un momento particolarmente delicato che dovrebbe essere caratterizzato dalla tanto attesa uscita in via definitiva dalla pandemia e dalla conseguente ripartenza economica. Naturalmente è del tutto superfluo rimarcare che l'adozione del suddetto strumento e la verifica dei risultati attesi saranno fortemente influenzati dalle variabili riconducibili alla completa fuoriuscita dal Covid-19 e dai fatti reali che ne faranno seguito, ritenendo pertanto che la situazione andrà in ogni caso monitorata con la massima attenzione e, se del caso, andranno apportati i dovuti accorgimenti e correttivi in grado di recepire adeguatamente l'evoluzione del mercato e dei singoli settori di attività interessati, anche al fine di valutarne gli effetti sulla situazione patrimoniale ed economica della Società.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

INFORMAZIONI RICHIESTE DALL'ART. 2497-BIS CODICE CIVILE - DIREZIONE E COORDINAMENTO DI SOCIETÀ.

La Sarnano Terzo Millennio S.p.A., trasformata in data 31/07/2014 in s.r.l., si è costituita ai sensi dell'articolo 22 della Legge 8 agosto 1990 n. 42 ed è controllata dal Comune di Sarnano.

In merito a quanto richiesto dall'art. 2497-bis Codice Civile si espongono di seguito i dati essenziali dell'ultimo rendiconto di gestione - Anno 2020 - dell'Ente che esercita sulla Società attività di direzione e coordinamento - Comune di Sarnano, con sede in Sarnano (MC), via G. Leopardi, 1 - C.F 00140670431:

Con riferimento al Conto Economico, l'Ente, avendo una popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, si è avvalso di quanto previsto dall'art. 232 comma 2 come modificato dall'art. 57, comma 2-ter, d.l. n. 124/2019 convertito in Legge 157/2019.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2021	31/12/2020
B) Immobilizzazioni	50.896.123	50.098.972
C) Attivo circolante	16.707.776	16.599.122
Totale attivo	67.603.899	66.698.094
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	47.665.761	55.698.551
Totale patrimonio netto	47.665.761	55.698.551
B) Fondi per rischi e oneri	110.000	90.000
D) Debiti	19.828.138	10.909.543
Totale passivo	67.603.899	66.698.094

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel corso dell'esercizio, la Società ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di cui alla l. 124/2017, art.1, comma 25, pari a € 48.601,00.

La seguente Tabella riporta i dati inerenti a soggetti eroganti, ammontare o valore dei beni ricevuti e breve descrizione delle motivazioni annesse al beneficio.

SOGGETTO EROGANTE	CONTRIBUTO RICEVUTO	DESCRIZIONE CONTRIBUTO	DATA EROGAZIONE
REGIONE MARCHE	996,32	DGR N. 1561/2020 e 1652/2020 Misure Covid 19	29/01/2021
AGENZIA ENTRATE	17.613,00	art. 1, c.da 5 a 15- D.L. 73/2021 Contributo decreto sostegno bis stagionali	21/09/2021
AGENZIA ENTRATE	14.810,00	Stralcio prima rata IMU 2021	16/06/2021
REGIONE MARCHE	42,00	DGR N. 742/2020 Contributo operatori turistici	03/12/2021
REGIONE MARCHE	3,68	DGR N. 1561/2020 e 1652/2020 Misure Covid 19	28/12/2021
AGENZIA ENTRATE	15.136,00	art. 1, c.16 - D.L. 73/2021 Contributo decreto sostegno bis perequativo	31/12/2021

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il bilancio di esercizio al 31/12/2021 esprime un utile di € 1.995.98.

Il Consiglio di amministrazione, premesso che la riserva legale è stata completamente costituita, propone all'Assemblea di destinare integralmente l'utile di esercizio a riserva indisponibile sospensione ammortamenti art. 60 L. 126/20.

Si precisa che nella redazione del bilancio non è stato compiuto alcun raggruppamento di voci precedute da numeri arabi, come facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e premi così come disposto dall'art. 2425 bis Codice Civile.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Sarnano li 12/04/2022

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(dott. Marco Nacciarriti)

Dichiarazione di conformità del bilancio

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico e la nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Dichiarazione inerente l'imposta di bollo:

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Macerata